

AVVISO PUBBLICO

“SELEZIONE DEI PROGETTI DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO PROMOSSI DALLE ONG”

DOTAZIONE FINANZIARIA 2015

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO DEL BANDO SULLA GURI: _____

DATA DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI: 27 FEBBRAIO 2015 ORE 12:00

Art. 1

(Dotazione finanziaria del bando e criteri per l'ammissione al finanziamento)

1. L'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di Informazione ed Educazione allo Sviluppo (INFOEAS) promossi da ONG (nel prosieguo il “*bando*”), ai sensi dell'art. 29 della Legge 26 febbraio 1987, n. 49 e secondo le procedure di cui alla Delibera n. 184/2013 del Comitato direzionale per la cooperazione allo sviluppo (nel prosieguo la “*delibera operativa*”), a valere sul capitolo di bilancio 2181, risorse 2015, dispone presumibilmente – sulla base delle cifre stanziato nell'esercizio 2014 – di **un milione di euro** per il finanziamento dei progetti approvati.
2. Il presente bando è stato elaborato di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che sarà coinvolto nella fase di selezione delle iniziative e nelle fasi successive di monitoraggio e valutazione dei risultati. Inoltre il MIUR identificherà, tramite gli Uffici Scolastici Regionali, le istituzioni scolastiche da coinvolgere nella/e iniziativa/e approvata/e in aggiunta a quelle individuate dalle ONG e inserite nella proposta di progetto.
3. Per potere essere ammessi al finanziamento, i progetti dovranno corrispondere ai seguenti requisiti:
 - a) destinatari del progetto sono le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado: principali destinatari sono le scuole primarie (c.d. elementari) e secondarie di primo grado (c.d. medie inferiori), con preferenza per gli istituti comprensivi. La presenza di attività destinate alle scuole secondarie di secondo grado (c.d. superiori) sarà considerata come importante valore aggiunto del progetto. Le proposte di progetto dovranno specificamente indicare sia le scuole già identificate dalle ONG che il numero di scuole aggiuntive che si prevede di poter coinvolgere, la cui individuazione spetterà al MIUR;

- b) prevedere le seguenti attività, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2015-2016:
- predisposizione di materiale didattico (che comprenda auspicabilmente la compilazione e redazione di un manuale da utilizzare nelle scuole) finalizzato alla creazione di percorsi sui temi dell'educazione globale: migrazioni e sviluppo, inclusione, disabilità, sicurezza alimentare, tutela ambientale, ecc. (l'elenco è da intendersi come non esaustivo);
 - attività di formazione e informazione destinate ai docenti;
 - attività di formazione e informazione destinate agli studenti;
 - attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie degli studenti;
 - attività volte a sensibilizzare e coinvolgere gli studenti e i docenti, inclusi quelli delle scuole italiane all'estero, sui temi dello sviluppo in un'ottica di educazione alla cittadinanza globale, e comunque in linea con quanto previsto dalla Dichiarazione di intenti tra il MIUR, Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, e il MAE, Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo siglata in data 10/06/2014 (allegato 8 del presente avviso);
 - eventi di comunicazione diretti alla società civile in genere, da realizzare – con il coinvolgimento delle scuole impegnate nel progetto – in occasione della Settimana scolastica della cooperazione internazionale allo sviluppo 2016 (che si svolgerà presumibilmente nel mese di febbraio 2016);
- c) assicurare la più ampia presenza sul territorio nazionale, mantenendo il miglior equilibrio possibile fra le differenti regioni ed aree del Paese. Orientativamente, le attività dovrebbero aver luogo in almeno 8 regioni distribuite fra Nord, Centro, Sud e Isole. I temi e le attività identificate nel progetto dovranno inoltre riflettere in maniera appropriata i bisogni e le sensibilità delle differenti aree del Paese.
- d) saranno premiati i progetti che prevedano il più alto coinvolgimento di ONG, di tutti gli attori del mondo della scuola (studente, docenti, famiglie, personale ATA), delle Consulte provinciali Studentesche, del Forum delle associazioni studentesche maggiormente rappresentative e del Forum Nazionale delle associazioni dei genitori della scuola.
4. L'esatta dotazione finanziaria verrà comunicata sul portale della Cooperazione Italiana, non appena disponibile.

Art. 2

(Iter di approvazione dei progetti)

1. L'iter di approvazione dei progetti è quello previsto dalla Delibera operativa, articolato per il presente bando nelle seguenti tre fasi:
 - I. L'Ufficio VII, effettuate le verifiche amministrative previste dalla Delibera operativa – riguardanti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e/o delle irregolarità causa di esclusione, ex art. 5.3 – e il controllo delle spese ammissibili, trasmette i documenti di progetto risultati ammissibili all'Unità Tecnica Centrale;
 - II. L'Unità Tecnica Centrale effettua la valutazione tecnico-economica delle iniziative che hanno superato la precedente fase I, secondo le modalità descritte nella delibera operativa, utilizzando il modello di cui all'allegato 5;
 - III. Una Commissione di valutazione, nominata con decreto del Direttore Generale e comprendente rappresentanti del MIUR, riceve tutti i documenti di progetto che siano stati ritenuti ammissibili dalla DGCS e che abbiano ricevuto valutazione positiva dalla UTC, li esamina ed attribuisce a ciascuno di essi un punteggio, utilizzando la griglia di valutazione di cui all'allegato 6. I lavori della Commissione si concludono con l'elaborazione di una graduatoria stilata sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto.
2. Al termine della Fase I (verifiche amministrative), la DGCS può chiedere alle ONG interessate di provvedere all'integrazione della documentazione prodotta in maniera inesatta, parziale o mancante, ove tali irregolarità non siano considerate come cause di esclusione ai sensi del presente bando. La DGCS può altresì chiedere la rettifica dei piani finanziari delle iniziative esaminate, ove questi presentino refusi e/o errori materiali che non ne inficino la generale validità e coerenza, ai sensi dell'art. 8 della delibera 184/2013. Sia l'integrazione della documentazione che la rettifica del piano finanziario dovranno intervenire entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta della DGCS, pena l'esclusione del progetto dalle fasi successive del procedimento di valutazione.

Art. 3

(Modalità per la presentazione dei progetti)

1. La presentazione dei documenti di progetto può avvenire esclusivamente attraverso l'invio di una e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata dgcs.bandis-ong@cert.esteri.it, a decorrere dalla

data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non oltre il termine finale di cui al successivo art. 7.

2. Immediatamente dopo la scadenza dei termini per la presentazione dei progetti, l'elenco delle iniziative pervenute verrà pubblicato sul sito web della Cooperazione allo Sviluppo. Le ONG che dovessero riscontrare l'assenza dall'elenco di un progetto che a loro risulti regolarmente trasmesso e pervenuto alla DGCS hanno 48 ore di tempo dalla pubblicazione dell'elenco sul sito per prendere contatto con l'Uff. VII DGCS e ritrasmettere la documentazione in parola, purché possano adeguatamente dimostrare che il primo invio fosse stato effettuato nei termini previsti dal bando.
3. Non sono ricevibili i progetti presentati in formato cartaceo e/o con mezzi di trasmissione differenti dal summenzionato indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
4. In caso di indisponibilità del predetto indirizzo PEC sarà cura della DGCS comunicare modalità alternative per la presentazione dei documenti di progetto.

Art. 4

(Requisiti per la partecipazione)

1. Possono partecipare al presente bando le ONG riconosciute idonee dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che alla data del termine finale per la presentazione delle domande:
 - a. risultino in regola con gli adempimenti necessari al mantenimento dell'idoneità ai sensi della Legge 49/87 e come disciplinato dalle Delibere n.67 dell'8 giugno 2012 e n. 107 del 18 ottobre 2012;
 - b. non siano debitorici verso la DGCS, per debiti certi, liquidi ed esigibili, comprese le situazioni debitorie derivanti da provvedimenti di revoca dei contributi per progetti promossi e/o affidati;
 - c. non abbiano tenuto comportamenti connotati da grave negligenza o malafede nella realizzazione di progetti promossi o affidati o nell'esercizio delle loro attività;
 - d. presentino - come singole ONG, come capofila o come consorziate – un solo progetto;
 - e. presentino progetti le cui richieste di contributo totali abbiano un ammontare non superiore al doppio dei proventi complessivi del triennio 2011-2013, calcolati sulla ONG singola o sulla somma dei proventi delle ONG componenti il consorzio.

Art. 5

(Documentazione e criteri di ammissibilità)

1. La presentazione della documentazione alla DGCS dovrà avvenire tramite il summenzionato indirizzo di posta elettronica certificata, secondo le modalità di seguito descritte.
2. La ONG dovrà inserire in allegato alla e-mail di trasmissione i seguenti documenti:
 - a. **1 File in formato PDF per la Domanda di concessione del contributo**, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 del presente bando, unitamente a copia del documento di identità del Legale Rappresentante. Tale documento contiene una **Dichiarazione riepilogativa rilasciata ai sensi del DPR 445/2000**; le informazioni necessarie per l'ottenimento della certificazione antimafia (dati essenziali - nome e cognome, qualifica, luogo e data di nascita, domicilio - del Legale Rappresentante e dei componenti dell'organo di governo dell'ONG, ad esempio Consiglio d'amministrazione, Comitato direttivo o equivalente); l'indicazione della modalità prescelta per l'erogazione della rata. Nel caso di progetti consortili, tale Dichiarazione riepilogativa deve essere presentata da ciascuna ONG consociata.
 - b. **1 File in formato PDF per il Documento di progetto**, redatto secondo il modello di cui all'allegato 4 del presente bando;
 - c. **1 File in formato PDF e 1 File in formato Excel per lo schema di Piano Finanziario**, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato 4;
 - d. **Ulteriori File in formato PDF per la documentazione aggiuntiva** eventualmente pertinente secondo quanto previsto dalla delibera operativa e dagli allegati alla stessa. Ogni altro documento non previsto dalla delibera o dagli allegati non sarà valutato dalla Commissione;
 - e. Per i progetti consortili, **1 File per l'Accordo tra le ONG** coinvolte, redatto secondo il modello di cui all'allegato 2 del presente bando. In mancanza, tale documento potrà essere provvisoriamente sostituito dalla dichiarazione di impegno a formalizzare il consorzio, contenuta nell'allegato 1. L'accordo dovrà comunque pervenire secondo le entro i termini previsti per la stipula della Convenzione (v. comma 6 del presente articolo).
3. La mancata presentazione dei documenti previsti al comma 2 del presente articolo, **lettera b e lettera c** sarà sanzionata con l'esclusione del progetto dal procedimento.

4. In mancanza di uno dei documenti previsti al comma 2 del presente articolo, **lettera a**, è facoltà della DGCS richiederne l'integrazione all'ONG, nei modi e nei tempi di cui all'art. 2.2.
5. I Documenti di progetto (di cui al precedente comma 2, lettera b) e le Domande di concessione del contributo (di cui al precedente comma 2, lettera a) per essere ritenuti ammissibili ed essere avviati alle fasi successive, devono **a pena di esclusione**:
 - a. contenere una richiesta di contributo complessivamente non superiore allo stanziamento previsto per il bando;
 - b. richiedere un contributo pari al massimo al 70% del costo totale del progetto;
 - c. prevedere che la partecipazione al finanziamento assicurata dalla ONG, con risorse proprie o di altri finanziatori, contenga una componente monetaria pari almeno al 10% del costo totale del progetto secondo le modalità previste nella delibera operativa.

In casi di sviste e/o errori materiali nella compilazione dei documenti di cui al presente comma, è facoltà della DGCS richiederne la correzione e/o integrazione all'ONG, nei modi e nei tempi di cui all'art. 2.2 del presente bando.

6. L'individuazione della partecipazione della medesima ONG a più di un progetto, comporterà, in qualsiasi momento del procedimento, l'esclusione dei progetti eccedentari, secondo l'ordine cronologico di presentazione.
7. A seguito dell'approvazione dell'iniziativa da parte del Comitato Direzionale, la DGCS ne dà tempestiva comunicazione alla ONG. A partire dalla data di comunicazione dell'approvazione dell'iniziativa, la ONG ha 15 giorni lavorativi di tempo per trasmettere all'Ufficio VII la Convenzione e l'eventuale accordo tra ONG consorziate e, nel caso di erogazione per anticipazione, 30 giorni lavorativi di tempo per trasmettere la garanzia (polizza assicurativa o fidejussione bancaria).

Art.6

(Modelli per la presentazione, l'istruttoria e la valutazione dei progetti)

1. I modelli ed i fac-simile da utilizzare per la presentazione, l'istruttoria e la valutazione dei progetti sono quelli in allegato al presente bando.

Art .7

(Termini per la presentazione dei progetti)

1. Il termine per la presentazione della documentazione alla DGCS è stabilito alle ore 12.00 del 27 febbraio 2015.
2. Della data di scadenza dei termini per la presentazione della documentazione si dà notizia sul portale della Cooperazione Italiana allo sviluppo e sul sito web istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
3. Si ritengono presentati in tempo utile tutti i progetti inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata dgcs.bandis-ong@cert.esteri.it entro le ore 12:00 del termine di scadenza. Fa fede la data e l'orario risultante dal sistema informatico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Art. 8

(Modalità per la predisposizione della graduatoria e individuazione dei lotti)

1. L'attribuzione del punteggio avviene ad opera della Commissione di cui al precedente art. 2, comma 1 per ciascuna iniziativa, la quale viene collocata in una graduatoria unica, comprendente tutti i progetti valutati.
2. I progetti vengono approvati fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.
3. Nel caso in cui due o più iniziative si collochino *ex aequo* in graduatoria, la DGCS privilegerà quella con un contributo richiesto maggiore, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile.

Art. 9

(Punteggio minimo per la collocazione in graduatoria)

1. Si ritengono utilmente collocati in graduatoria i progetti che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo.

2. Il punteggio minimo per la collocazione utile in graduatoria è pari a 60/100.
3. I progetti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 18 per la sezione “Efficacia e fattibilità dell’iniziativa” non saranno comunque ritenuti utilmente collocati in graduatoria.

Art. 10

(Modalità di gestione, erogazione e rendicontazione)

1. Le modalità di gestione, erogazione e rendicontazione dei contributi sono quelle descritte dalla delibera operativa.
2. Nel caso in cui, nel corso dell’esecuzione del progetto, dovessero intervenire modifiche alla predetta delibera operativa ovvero alla delibera quadro, con stretto e specifico riferimento alle modalità di erogazione e rendicontazione pendenti, si applicano le disposizioni normative vigenti al momento dell’approvazione del progetto.

Art. 11

(Tutela della Privacy)

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti ed i dati forniti dalla ONG proponente saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese. I dati personali forniti all’Amministrazione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso pubblico e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività.
3. I dati personali saranno trattati dalla DGCS per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
4. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Capo dell'Ufficio VII della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo.
2. Ulteriori informazioni sul procedimento sono disponibili al seguente indirizzo web <http://www.cooperazioneallosviluppo.esteri.it/pdgcs/italiano/Partner/ONG/comunicazioni.html>.

Art. 13

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano la delibera operativa e i principi desumibili dalle pertinenti norme nazionali ed europee vigenti.
2. La DGCS si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando in caso di mancata disponibilità dei fondi per il finanziamento delle iniziative progettuali ovvero per eccezionali motivazioni di politica estera.

ELENCO ALLEGATI

- 1 Modello di domanda di riconoscimento di conformità e concessione del contributo
- 2 Modello di accordo tra ONG per la costituzione di un consorzio
- 3 Modello di convenzione DGCS/ONG
- 4 Modello di documento di progetto
- 5 Modello per la valutazione tecnico-economica
- 6 Modello griglia criteri per la valutazione del progetto
- 7 Spese ammissibili
- 8 Protocollo di intesa tra il MAECI e il MIUR per l'istituzione della settimana della cooperazione internazionale